

# Libertà di parola

lettere@liberta.it



**Stefano Carini**  
Direttore  
stefano.carini@liberta.it

## UN PROBLEMA

# Calano i giovani donatori di sangue, eppure fa bene al corpo e allo spirito

**Ho donato sangue da quando avevo 25 anni, adesso non posso più per via dell'età**

● Caro direttore, ho donato sangue da quando avevo 25 anni. Ora non posso più per via dell'età. Vengo a conoscenza che la carenza di sangue preoccupa assai specialmente in periodo estivo, che il problema sta facendosi cronico e che in Italia calano i giovani donatori. E' soprattutto quest'ultimo dato che mi rattrista. Come? Io venderei la casa per poterlo ancora donare e i giovani che ne hanno da vendere si ritraggono? Cosa gli fa fare spallucce? Ho letto che viene data colpa al precariato, ai datori di lavoro che mugugnano se gli si chiede la giornata libera (e di riposo nel senso più stretto), agli orari disagiati per donare, al timore che vengano "scoperti" at-

traverso le analisi, oggi meticolosissime, abitudini e comportamenti disdicevoli.

Purtroppo ai giovani non viene spiegato come si dovrebbe che donare fa bene alla salute e allo spirito. Lasciamo da parte lo spirito che è argomento soggettivo e impegnativo, ma i benefici corporei sono tangibili: sangue che si rinnova (come l'acqua della piscina), senso di leggerezza, cervello più pronto, respiro libero, freschezza e benessere generale.

Poi c'è il vantaggio degli esami gratuiti eseguiti sistematicamente, che vuol dire prevenzione a quasi tutto tondo. Perché arrivare al punto di dover dire "se il giovane sapesse e il vecchio potesse"

Le lettere anonime non verranno pubblicate. Le e-mail devono contenere nome, cognome e numero di telefono. La redazione si riserva il diritto di sintetizzare ed adattare i testi troppo lunghi, rispettandone il senso. Il materiale inviato al giornale non sarà restituito stefano.carini@liberta.it // Libertà di parola - Via Benedettine, 68 - 29121 Piacenza FAX: 0523/321.723

quando vi è la certezza scientifica che donando sangue il tornaconto è assicurato? Ecco, le campagne pro-donatori dovrebbero puntare di più sul rendere noto detto tornaconto e sull'esaltarne perché è di quelli che non si vorrebbero mai perdere.

Non ho mai sentito nessuno pentirsi di aver donato sangue, semmai rallegrarsi e persino gioire.

**Alessandro Prandi**  
Piacenza

**Io ho un'idea migliore. Leggo del suo sincero entusiasmo, caro Alessandro, ed anche del rammarico per non essere più in grado di dare il suo contributo. Se tutti (e non ho motivo di dubitare) esprimono gli stessi sentimenti allora siamo a posto: l'Avis può tranquillamente usare per farsi pubblicità i donatori stessi, credo che testimonial migliori non ci siano per toccare i tasti giusti.**

**Diciamo che in generale il volontariato, e il dono del sangue fa parte di questa nobilissima arte, soffre un po' l'egoismo non tanto sano dei nostri tempi, non è il primo grido d'allarme che viene lanciato da vari settori. Anche per questo mi inchino con sincera ammirazione a tutti quelli che donano tempo o altro per una causa a favore della comunità, senza pretendere nulla. Siete voi i miei eroi, anche se credete di fare una cosa normalissima.**

antagonista. E' corretto invece sottolineare che oltre a ribadire le critiche all'amministrazione, rispetto all'incomprensibile gestione di alcune partite anche simbolicamente rilevanti, quali la Pertite, l'acqua pubblica, la gestione dei rifiuti, l'urbanizzazione degli orti di Via Campesio, ecc., ho evidenziato - come sempre - una serie notevole di PROPOSTE che Legambiente non si stanca di avanzare, anche con interventi qualificati, osservazioni e documenti articolati. Proposte relative ai temi della riqualificazione urbana, al risparmio energetico, alla messa in sicurezza del territorio, all'obiettivo dei rifiuti zero, alla mobilità sostenibile, al Piano strategico del verde, ecc. Proposte che continueremo a sottoporre al prossimo Sindaco, di destra o di sinistra che sia, perché Piacenza ha bisogno di uscire da un torpore che fa male alla salute dei suoi cittadini ma fa male anche alla sua economia, rattrappita su progetti del passato, progetti 0.4 (altorchè 4.0...), mentre il mondo e i cambiamenti climatici si muovono alla velocità della luce.

Nel ringraziare Cittacomune per l'iniziativa mi permetto di invitarla a organizzare presto momenti di riflessione sul rapporto dei giovani e la politica perché fingiamo di non accorgerci che il nostro lessico politico è quasi del tutto estraneo alle nuove generazioni, che disertano i dibattiti e purtroppo sempre più anche le urne elettorali. Non è detto che i valori che vorremmo condividere siano i più corretti ma non possiamo abdicare alla tutela dei diritti di democrazia che, senza partecipazione civile, rischia di essere ineluttabilmente sopraffatti.

**Giuseppe Castelnovo**

## LA RIFLESSIONE

# Le priorità dei politici

● Caro Direttore, come mai ora la sindaca Raggi si sveglia? Per quale motivo solo quando siamo in procinto di elezioni il nostro caro premier, Matteo Renzi, fa visita e dimostra interesse per i nostri cittadini terremotati? Non per ultimo il problema degli immigrati che, a quanto pare, ora diventa un problema prioritario quando noi tutti vediamo giornalmente quel che succede nelle nostre città!!! Ma la situazione non migliora nell'ospedale di Napoli dove i pazienti non siamo noi ma le migliaia di formiche che attorniano il letto di questa degente assurdamente dimenticata dai sanitari!!! Ora si grida allo scandalo ed il collegio professionale afferma: "Adotteremo i provvedimenti opportuni"; a mio avviso non potranno essere altro che il licenziamento immediato, iniziando da quelli che hanno permesso un simile degrado!!!

**Marco Torresendi**

## PENSIONI

# Tagli sempre ai soliti

● Ti svegli al mattino e, improvvisamente, scopri che in Italia, giorno dopo giorno, ci sono sempre più sapientoni che pur di danneggiare gli italiani, soprattutto quelli (e sono tanti, troppi) che si trovano in grande difficoltà economica e che spesso e volentieri non arrivano alla fine del mese, non essendo in grado di soddisfare il minimo delle esigenze di sopravvivenza, fanno carte false.

Mi spiego meglio. In Italia oltre 8 milioni di italiani vivono in povertà. Fra questi, troviamo una marea di disoccupati, senza dimenticare le centinaia di migliaia di giovani che, per ragioni di età avanzata ed altro, vengono rifiutati dal mercato del lavoro.

Vi sono altresì milioni di pensionati i quali, dopo 35/40 di lavoro e pari contribuzione, non sono nella condizione di mantenersi e di mantenere dignitosamente la propria famiglia.

Ritornando ai cosiddetti sapientoni, che ogni giorno fanno a gara a chi la spara più grossa, raggiungendo livelli demenziali, ecco spuntare all'orizzonte il "Patron" dell'Inps, Tito Boeri il quale, candidamente, annuncia la necessità di tagliare le pensioni di coloro che dall'Italia si sono trasferiti in Paesi esteri per poter vivere dignitosamente, destinando tali tagli a favore dell'integrazione degli stranieri.

A prescindere dal fatto che se un pensionato arriva al punto di lasciare il Paese in cui è nato, cresciuto ed ha lavorato per una vita intera per guadagnare quel tanto che gli potesse permettere di vivere, per non dire sopravvivere con un minimo di dignità, lasciandosi alle spalle affetti ed amicizie coltivate fin dalla nascita, lasciando intendere che le Istituzioni non sono state e non sono in grado di salvaguardare i

## UN VIAGGIO DI 5 GIORNI

# La Società Dante da Piacenza a Budapest

Foto "di gruppo" dei partecipanti al viaggio di 5 giorni a Budapest organizzato ed effettuato dalla "Dante" di Piacenza. La foto li ritrae con una visione panoramica di Budapest, del Danubio e, in lontananza sulla destra lo splendido Palazzo del Parlamento ungherese.



cittadini più deboli, con quale dignità si ha il coraggio di affermare quanto detto dal sig. Boeri? Per privilegiare gli stranieri è democraticamente corretto sacrificare coloro che hanno spudatamente sangue per arrivare ad essere remunerati con una pensione da fame?

Io non ho dimenticato, come penso la maggior parte degli italiani, che già da alcuni anni gran parte degli stranieri godono di una regalia che solo il nostro Bel Paese poteva inventarsi: l'assegno di ricongiungimento previ-

sto per i genitori anziani che raggiungevano il figlio in Italia. E' risaputo che, una volta superata la ben nota burocrazia italiana, in questo caso stranamente semplice e spedita, i "vecchiotti" stranieri, per la maggior parte, se ne sono ritornati al paesello natale delegando i figli al ritiro mensile del famigerato assegno di ricongiungimento per un misero importo di circa 500 euro (una larga parte dei pensionati italiani tale importo se lo sognano). Già che ci siamo, vogliamo inoltre citare il vitalizio di cui godo-

no i parlamentari che dopo 5/10 anni di contributi, dalla veneranda età di 45/50 anni, percepiscono un assegno mensile di oltre 5.000 euro?

**Giuseppe Spaggi**

## DA LEGAMBIENTE

# Critiche e proposte

● Nel resoconto sul giornale della bella serata organizzata da Cittacomune venerdì 16, il mio

intervento è stato ridotto ad una critica pesante verso l'amministrazione comunale uscente. Oggettivamente non si poteva chiedere al giornalista di riportare nel dettaglio il contenuto di un dibattito che è risultato molto ampio e articolato. Mi preme tuttavia evidenziare, come ho fatto nel corso del mio intervento, che lo scopo e l'intenzione di Legambiente, in quanto associazione ambientalista invitata, non era fornire indicazioni di voto e di sostegno ad un candidato o al suo

**LIBERTÀ**  
QUOTIDIANO DI PIACENZA E  
PROVINCIA FONDATA NEL 1883

DIRETTORE RESPONSABILE  
**STEFANO CARINI**  
VICECAPOREDATTORI  
**Pier Carlo Marrocchia, Paola Romanini**  
ART DIRECTOR  
**Paolo Terzagio**

oods  
Certificato n. 8233  
del 03-02-2017

**FIEG**

Libertà - Registrazione Tribunale  
di Piacenza N. 3 del 19-06-1948  
Libertà Lunedì - Registrazione Tribunale  
di Piacenza N. 214 del 09-01-1970

ISSN Libertà 1593-490X 2499-2011 (digital)  
ISSN Libertà lunedì 1593-4934 2499-1708 (digital)

EDITORE E STAMPATORE  
**EDITORIALE LIBERTÀ S.P.A.**  
29121 Piacenza - Via Benedettine, 68  
Tel. 0523.393939 - Fax 0523.393962

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE  
**Donatella Ronconi**

VICEPRESIDENTE  
**Alessandro Miglioli**

CONSIGLIERI  
**Francesco Arcucci, Luigi Guastamacchia,  
Roberto Bernabò, Marco Moroni,  
Giorgio Losi**

**www.liberta.it**  
Il Responsabile del trattamento dati  
(D.Lgs. 196/2003) è il Direttore Responsabile  
**TELEFONO CENTRALINO**  
0523.393939

PUBBLICITÀ  
**Altrimedia S.p.A.**  
Via Giarelli 4/6 - 29121 Piacenza  
Tel. 0523.384811  
fax 0523.384864  
**www.altrimedia.it**

**NECROLOGIE**  
SERVIZIO SPORTELO - Via Giarelli 4/6  
Orari: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 e 14.30-21.30;  
sabato, domenica e festivi 16.30-21.30.

**SERVIZIO TELEFONICO:** tel. 0523/384.999 - fax 0523/384.967  
dal lunedì al venerdì: 9.00/12.00 - 15.30/21.30; sabato, domenica e festivi: 16.30-21.30.  
PREZZI NECROLOGIE: € 1,10 per parola - neretto € 2,20 - spazio foto b/n € 82,00  
colore € 95,00 - parola anniversario o ringraziamento € 3,50 - croce € 42,00 -  
partecipazioni minimo 10 parole € 0,90 per parola - neretto € 1,80 per parola.

**ABBONAMENTI**  
SPORTELO ALTRIMEDIA: Via Giarelli 4/6 - Tel. 0523/384.811 Fax 0523/384.967  
dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 e 14.30-18.00.

**ABBONAMENTI ITALIA** - Annuale 7 numeri € 324,00; annuale 6  
numeri (a scelta senza domenica o senza lunedì) € 280,00; annuale 5  
numeri (senza sabato e domenica) € 227,00; annuale solo lunedì € 57,00;  
semestrale 7 numeri € 172,00; semestrale 6 numeri € 150,00; semestrale  
5 numeri € 128,00;  
semestrale solo lunedì € 30,00; trimestrale 7 numeri € 96,00; trimestrale  
6 numeri € 85,00; trimestrale 5 numeri € 69,00; trimestrale solo lunedì €  
15,00. Prezzo di una singola copia € 1,30; copie arretrate € 2,60.

**ABBONAMENTI ONLINE** - Abbonamenti a consumo: 15 copie €  
13,50. Abbonamenti temporali: mensile € 24,00; bimestrale € 48,00;  
trimestrale € 72,00; semestrale € 144,00; annuale € 288,00; family annuale € 300,00; business 3 annuale € 600,00;  
business 5 annuale € 900,00.

**ABBONAMENTI CARTACEI E BUNDLE** ABBONAMENTI CARTACEI  
E BUNDLE - Online annuale + carta (no domenica) € 380,00; online  
annuale + carta 365 € 424,00.